

Hotel Gfell, Fiè allo Sciliar

Nasce sottoterra, incorporato nella collina, sotto un vecchio fienile ristrutturato, ma con una vista spettacolare, l'hotel progettato da noa* a Fiè allo Sciliar.

L'hotel Gfell con annesso il ristorante preesistente Schönblick si trova in una posizione isolata a poca distanza dal paese di Fiè allo Sciliar, in cima a un declivio da cui la vista spazia su prati e boschi incontaminati. Il proprietario intendeva affiancare alla ben avviata attività di ristorazione anche un servizio alberghiero d'alto livello, costruendo nuove strutture di alloggio capaci di valorizzare l'unicità del luogo. La nuova struttura si sviluppa su due livelli seminterrati, che seguono il declivio naturale del terreno: l'architettura è come annullata per consentire una lettura continua dello scenario naturale. Per noa* il tema dell'ho-

spitality si esprime – e in questo progetto più che altrove – in una continua ricerca di dialogo con la natura, lasciando a quest'ultima il ruolo da protagonista. Sono 17 le nuove camere, completate da un'area wellness con sauna e zona relax. Dal fienile, grazie a una scala, si scende al livello inferiore, che regola l'accesso alle nuove stanze, tutte uguali a entrambi i livelli (-1 e -2), e anch'esse sorprendenti per caratteristiche e dimensioni. Entrando, una sorta di galleria-ingresso in legno (cela gli armadi) conduce a uno spazio ampio e luminoso (25 metri quadrati). Il modello è quello della suite, con zona bagno a vista (eccetto wc e

bidet) disegnata da piastrelle effetto pietra, che spezzano l'uniformità cromatica del legno di rovere scelto per la pavimentazione della stanza, mentre un lavabo d'appoggio in ceramica bianca richiama nella forma il tradizionale catino di memoria contadina. Tutti gli arredi sono realizzati su disegno, in colori chiari e naturali.

Ma soprattutto, da ogni stanza, una vetrata a tutta ampiezza (è larga 4,8 metri) coincide con il prospetto, offrendo una visione emozionante: la stanza si completa con un terrazzo, caratterizzato da una pavimentazione in legno (al livello -2 confina direttamente con il prato) che ne amplia la









vivibilità. Anche la zona wellness, sempre a livello -1, condivide con le stanze la splendida vista, prolungandosi nelle terrazze in legno, dove prendere il sole e proseguire il relax nella stagione più calda. All'interno, 6 box creano micro-stanze completamente rivestite di legno: ad uso individuale, offrono agli ospiti, che possono sdraiarsi su un morbido materassino "annegato" nel pavimento, privacy e tranquillità. completano l'arredo.

Dalla zona wellness si accede alla sauna finlandese e bio-sauna (si distingue per una temperatura meno elevata), con vetrata panoramica. La ristrutturazione ha interessato marginalmente l'edificio preesistente, che continua a ospitare il ristorante Schönblick e la sua cucina tradizionale alpina: ora, però, è anch'esso collegato ai nuovi spazi, perché i clienti dell'hotel possano accedervi direttamente grazie a un ascensore. Il contributo di noa* al disegno del nuovo hotel si è esteso a tutte le scale di progetto: dall'ideazione e implementazione dell'architettura fino al design degli interni e degli arredi, arrivando a definire anche i dettagli più minuti: per esempio, il motivo a fiore stilizzato che ritorna come un leit motiv nella zona lounge, nell'area wellness e persino all'interno della sauna.

